

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 14.02.2020

Numero versione 8


Revisione: 14.02.2020

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa


- 1.1 Identificatore del prodotto
- Denominazione commerciale: **KEMPERDUR TC Traffic coating (B)**
- 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
 Usi identificati: solo per gli utenti professionali!
 Utilizzazione della Sostanza / del Preparato Rivestimento
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
- Produttore/fornitore: KEMPER SYSTEM GmbH & Co. KG
 Holländische Strasse 32-36
 34246 Vellmar
 Deutschland / Germany
 Telefon: +49 (0)561 / 8295-0
 Telefax: +49 (0)561 / 8295-5110
 E-Mail: MSDS@KEMPER-SYSTEM.COM
- Informazioni fornite da: research & development
- 1.4 Numero telefonico di emergenza: 24 h / 7 d
 Centro Antiveleni di Bergamo 800883300 (Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII)
 Centro Antiveleni di Firenze 0557947819 (Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica)
 Centro Antiveleni di Foggia 80018345 (Az. Osp. Univ. Foggia)
 Centro Antiveleni di Milano 0266101029 (Osp. Niguarda Ca' Granda)
 Centro Antiveleni di Napoli 0817472870 (Az. Osp. "A. Cardarelli")
 Centro Antiveleni di Pavia 038224444 (CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica)
 Centro Antiveleni di Roma 063054343 (CAV Policlinico "A. Gemelli")
 Centro Antiveleni di Roma 0649978000 (CAV Policlinico "Umberto I")
 Centro Antiveleni di Roma 06 68593726 (CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
- Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
 - Acute Tox. 4 H332 Nocivo se inalato.
 - Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.
 - Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.
 - Resp. Sens. 1 H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
 - Skin Sens. 1 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
 - Carc. 2 H351 Sospettato di provocare il cancro.
 - STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.
 - STOT RE 2 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
- 2.2 Elementi dell'etichetta
- Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
 - Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
- Pittogrammi di pericolo



GHS07



GHS08
- Avvertenza
 - Pericolo
- Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:
 - Isocyanic acid, polymethylenepolyphenylene ester
 Reaction mass of 4,4'-methylenediphenyl diisocyanate and o-(p-isocyanatobenzyl)phenyl isocyanate diisocianato di 4,4'-metilendifenile
- Indicazioni di pericolo
 - H332 Nocivo se inalato.
 - H315 Provoca irritazione cutanea.
 - H319 Provoca grave irritazione oculare.
 - H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
 - H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
 - H351 Sospettato di provocare il cancro.
 - H335 Può irritare le vie respiratorie.
 - H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
- Consigli di prudenza
 - P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
 - P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
 - P284 [Quando la ventilazione del locale è insufficiente] indossare un apparecchio di protezione respiratoria.
 - P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 14.02.2020

Numero versione 8

Revisione: 14.02.2020

Denominazione commerciale: KEMPERDUR TC Traffic coating (B)

(Segue da pagina 1)

<ul style="list-style-type: none"> - Ulteriori dati: - 2.3 Altri pericoli - Risultati della valutazione PBT e vPvB - PBT: - vPvB: 	<p>P405 Conservare sotto chiave.</p> <p>P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.</p> <p>EUH204 Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.</p> <p>Non applicabile.</p> <p>Non applicabile.</p>
---	--

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- 3.2 Caratteristiche chimiche: Miscela
- Descrizione: Miscela: composta dalle seguenti sostanze.

- Sostanze pericolose:

CAS:	Isocyanic acid, polymethylenepolyphenylene ester	50-100%
9016-87-9 Numeri CE: 618-498-9	Resp. Sens. 1, H334; Carc. 2, H351; STOT RE 2, H373; Acute Tox. 4, H332; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1, H317; STOT SE 3, H335	
905-806-4 Reg.nr.: 01-2119457015-45	Reaction mass of 4,4'-methylenediphenyl diisocyanate and o-(p-isocyanatobenzyl)phenyl isocyanate Resp. Sens. 1, H334; Carc. 2, H351; STOT RE 2, H373; Acute Tox. 4, H332; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1, H317; STOT SE 3, H335	12,5-25%
101-68-8 EINECS: 202-966-0 Numero indice: 615-005-00-9 Reg.nr.: 01-2119457014-47	diisocianato di 4,4'-metilendifenile Resp. Sens. 1, H334; Carc. 2, H351; STOT RE 2, H373; Acute Tox. 4, H332; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1, H317; STOT SE 3, H335	2,5-10%

- Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Indicazioni generali: - Inalazione: - Contatto con la pelle: - Contatto con gli occhi: - Ingestione: - 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati - 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali	<p>Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.</p> <p>I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo è necessaria la sorveglianza di un medico nelle 48 ore successive all'incidente.</p> <p>Tenere sotto sorveglianza le persone da soccorrere.</p> <p>Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.</p> <p>Allontanare dal luogo di pericolo e sdraiare a terra le persone da soccorrere.</p> <p>Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.</p> <p>Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.</p> <p>Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.</p> <p>In caso di sintomi assumere medicinali</p> <p>Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte Se persiste il dolore consultare il medico.</p> <p>Proteggere l'occhio non colpito.</p> <p>Se il dolore persiste consultare il medico.</p> <p>Non sono disponibili altre informazioni.</p> <p>Non sono disponibili altre informazioni.</p>
--	--

SEZIONE 5: Misure antincendio

- 5.1 Mezzi di estinzione - Mezzi di estinzione idonei: - 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela - 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi - Mezzi protettivi specifici:	<p>CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.</p> <p>Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.</p> <p>Monossido di carbonio (CO)</p> <p>Ossido d'azoto (NO₂)</p> <p>Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.</p> <p>Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.</p>
--	---

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 14.02.2020

Numero versione 8

Revisione: 14.02.2020

Denominazione commerciale: KEMPERDUR TC Traffic coating (B)
- Altre indicazioni

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

(Segue da pagina 2)

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate. Garantire una ventilazione sufficiente.

- 6.2 Precauzioni ambientali:

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti. Impedire spargimenti superficiali (ad esempio con argini o barriere d'olio). Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

Non dilavare con acqua o detergenti liquidi.

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti perfettamente chiusi. Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro. Evitare la formazione di aerosol.

- 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
- Stoccaggio:
- Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Conservare solo nei fusti originali.

- Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Non conservare a contatto con alimenti.

- Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Temperatura di stoccaggio consigliata: 5 - 30 ° C

Proteggere dal gelo.

Conservare in luogo asciutto.

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

- Classe di stoccaggio:

10

- 7.3 Usi finali particolari

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:

Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

- 8.1 Parametri di controllo
- Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:
101-68-8 diisocianato di 4,4'-metilendifenile

 TWA Valore a lungo termine: 0,051 mg/m³, 0,005 ppm

- Informazioni sulla regolamentazione

TWA: Valori Limite di Soglia

- DNEL
101-68-8 diisocianato di 4,4'-metilendifenile

 Per inalazione | A lungo termine - effetti sistemici | 0,05 mg/m³ (Worker) (GESTIS DNEL List (June 2018))

- 8.2 Controlli dell'esposizione
- Mezzi protettivi individuali:
- Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

- Maschera protettiva:

Se usato correttamente e in condizioni normali, non è necessario protezione delle vie respiratorie.

In ambienti non sufficientemente ventilati utilizzare la maschera protettiva.

Filtro A/P2

Dispositivi di protezione delle vie respiratorie - Filtri antigas e filtri combinati secondo (DIN EN 141)

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 14.02.2020

Numero versione 8

Revisione: 14.02.2020

Denominazione commerciale: KEMPERDUR TC Traffic coating (B)

(Segue da pagina 3)

- Guanti protettivi:


Guanti protettivi

Controllare prima di ogni uso che i guanti protettivi corrispondono al loro stato regolare. Solo guanti di protezione contro gli agenti chimici con marcatura CE della categoria III. Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione. Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione. Dopo l'impiego dei guanti adoperare del detergente e della crema curativa per la pelle.

- Materiale dei guanti

Materiali consigliati:

Gomma butilica
Spessore del materiale consigliato: $\geq 0,5$ mm
Tempo di permeazione (min.): < 480

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

- Tempo di permeazione del materiale dei guanti

I tempi di passaggio determinati in conformità alla norma EN 16523-1:2015 non vengono rilevati in pratica. Per questa ragione viene consigliato un tempo di indossamento massimo pari al 50% del tempo di passaggio.

- Come protezione contro gli spruzzi sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:

Gomma nitrilica
Gli spessori consigliati: $\geq 0,1$ mm
Tempo di permeazione (min.): < 10

- Occhiali protettivi:


Occhiali protettivi a tenuta

Lunettes et protection du visage - Classification selon la norme EN 166 protettivi impermeabili (EN 13034)

- Tuta protettiva:

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

- 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
- Indicazioni generali
- Aspetto:

Forma: Liquido
Colore: Marrone
Odore: leggermente di muffa
Soglia olfattiva: Non definito.

- valori di pH: Non definito.

- Cambiamento di stato

Punto di fusione/punto di congelamento: Non definito.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: Non definito.

- Punto di infiammabilità: 220 °C

- Infiammabilità (solidi, gas): Non applicabile.

- Temperatura di decomposizione: Non definito.

- Temperatura di autoaccensione: Prodotto non autoinfiammabile.

- Proprietà esplosive: Prodotto non esplosivo.

- Limiti di infiammabilità:

Inferiore: Non definito.
Superiore: Non definito.

- Densità a 20 °C: 1,21-1,25 g/cm³

- Densità relativa: Non definito.

- Densità di vapore: Non definito.

- Velocità di evaporazione: Non definito.

- Solubilità in/Miscibilità con acqua: Poco e/o non miscibile.

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 14.02.2020

Numero versione 8

Revisione: 14.02.2020

Denominazione commerciale: KEMPERDUR TC Traffic coating (B)

(Segue da pagina 4)

- Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non definito.
- Viscosità: Dinamica a 25 °C: Cinematica:	160-240 mPas Non definito.
- Tenore del solvente: VOC (CE)	2,50 %
- 9.2 Altre informazioni	Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- 10.1 Reattività	Non sono disponibili altre informazioni.
- 10.2 Stabilità chimica	
- Decomposizione termica/ condizioni da evitare:	Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose	Reazione con alcoli, ammine, acidi acquosi e soluzioni alcaline. Reazioni con acqua. Reazioni con aria umida. Reazione esotermica.
- 10.4 Condizioni da evitare	Non sono disponibili altre informazioni.
- 10.5 Materiali incompatibili:	Non sono disponibili altre informazioni.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:	Idrocarburi Monossido di carbonio e anidride carbonica Ossidi di azoto (NOx)

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici	
- Tossicità acuta	Nocivo se inalato.

- Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

9016-87-9 Isocyanic acid, polymethylenepolyphenylene ester

Orale	LD50	>10.000 mg/kg (rat) (OECD 401)
Cutaneo	LD50	>9.400 mg/kg (rabbit) (OECD 402)
Per inalazione	LC50/4 h	11 mg/l (ATE)

Reaction mass of 4,4'-methylenediphenyl diisocyanate and o-(p-isocyanatobenzyl)phenyl isocyanate

Orale	LD50	>2.000 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	>9.400 mg/kg (rat) (OECD 402)
Per inalazione	LC50/4 h	11 mg/l (ATE)

101-68-8 diisocianato di 4,4'-metilendifenile

Orale	LD50	>10.000 mg/kg (rat) (OECD 401)
Cutaneo	LD50	>9.400 mg/kg (rab) (OECD 402)
Per inalazione	LC50/4 h	1,5 mg/l (ATE)

- Irritabilità primaria:

- Corrosione/irritazione cutanea	Provoca irritazione cutanea.
- Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Provoca grave irritazione oculare.
- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. Può provocare una reazione allergica cutanea.

- Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)

- Mutagenicità delle cellule germinali	Carc. 2 Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Cancerogenicità	Sospettato di provocare il cancro.
- Tossicità per la riproduzione	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola	Può irritare le vie respiratorie.
- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
- Pericolo in caso di aspirazione	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 14.02.2020

Numero versione 8

Revisione: 14.02.2020

Denominazione commerciale: KEMPERDUR TC Traffic coating (B)

(Segue da pagina 5)

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- 12.1 Tossicità
- Tossicità acquatica:
9016-87-9 Isocyanic acid, polymethylenepolyphenylene ester

LC50/96 h	>1.000 mg/l (Brachydanio rerio (Zebrabärbling)) (OECD 203)
EC50	>1.640 mg/l (Desmodesmus subspicatus) (72h; OECD 201)
EC50	>100 mg/l (Belebschlamm) (3h; OECD 209)
EC50	>1.000 mg/l (Daphnia magna) (24h; OECD 202)
EC50	>1.000 mg/l (Eisenia fetida/foetida) (336h; OECD 207)
NOEC	≥10 mg/l (Daphnia magna) (21d, OECD 211)

Reaction mass of 4,4'-methylenediphenyl diisocyanate and o-(p-isocyanatobenzyl)phenyl isocyanate

NOEC	≥10 mg/kg (Daphnia magna) (21d; OECD 211)
LC50/96 h	>1.000 mg/l (Brachydanio rerio (Zebrabärbling)) (OECD 203)
EC50	>1.000 mg/l (Eisenia fetida/foetida) (OECD 207)
EC50	>1.640 mg/l (Scenedesmus subspicatus) (72h; OECD 201)
EC50	>100 mg/l (Belebschlamm) (3h; OECD 209)
EC50	>1.000 mg/l (Daphnia magna) (24h; OECD 202)

101-68-8 diisocianato di 4,4'-metilendifenile

NOEC	≥1.000 mg/kg (Eisenia fetida/foetida) (336h; OECD 207)
EC50	>1.000 mg/l (Daphnia magna) (24h; OECD 202)
NOEC	≥10 mg/l (Daphnia magna) (21d; OECD 211)

- 12.2 Persistenza e degradabilità

Non sono disponibili altre informazioni.

- 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non sono disponibili altre informazioni.

- 12.4 Mobilità nel suolo

Non sono disponibili altre informazioni.

- Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
- Ulteriori indicazioni:

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità. Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso

- 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
- PBT:

Non applicabile.

- vPvB:

Non applicabile.

- 12.6 Altri effetti avversi

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
- Consigli:

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature. Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

- Catalogo europeo dei rifiuti

08 04 09*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 10	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09

- Imballaggi non puliti:
- Consigli:

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- 14.1 Numero ONU
- ADR, ADN, IMDG, IATA

non applicabile

- 14.2 Nome di spedizione dell'ONU
- ADR, ADN, IMDG, IATA

non applicabile

- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto
- ADR, ADN, IMDG, IATA
- Classe

non applicabile

- 14.4 Gruppo di imballaggio
- ADR, IMDG, IATA

non applicabile

- 14.5 Pericoli per l'ambiente:
- Marine pollutant:

No

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 14.02.2020

Numero versione 8

Revisione: 14.02.2020

Denominazione commerciale: KEMPERDUR TC Traffic coating (B)

(Segue da pagina 6)

- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non applicabile.
- 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC	Non applicabile.
- UN "Model Regulation":	non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- Direttiva 2012/18/UE
- Sostanze pericolose specificate -

ALLEGATO I	Nessuno dei componenti è contenuto.
- REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII	Restrizioni: 3, 56a
- Disposizioni nazionali:
- Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:
 - Osservare le limitazioni di impiego per bambini.
 - Osservare le limitazioni di impiego per donne in gravidanza o in allattamento.
 - Osservare le limitazioni di impiego per donne in età fertile.
- 15.2 Valutazione della sicurezza chimica:
 - Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

La scheda di sicurezza emessa è anche conforme al regolamento

Allegato I del regolamento (UE) n. 453/2010 e allegato II del regolamento (UE) n. 2015/830

- Frasi rilevanti
 - H315 Provoca irritazione cutanea.
 - H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
 - H319 Provoca grave irritazione oculare.
 - H332 Nocivo se inalato.
 - H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
 - H335 Può irritare le vie respiratorie.
 - H351 Sospettato di provocare il cancro.
 - H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
- Scheda rilasciata da: research & development
- Interlocutore: research & development
- Abbreviazioni e acronimi:
 - ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
 - IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
 - IATA: International Air Transport Association
 - GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
 - EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
 - ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
 - CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
 - VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)
 - DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)
 - LC50: Lethal concentration, 50 percent
 - LD50: Lethal dose, 50 percent
 - PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
 - vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
 - Acute Tox. 4: Tossicità acuta per inalazione – Categoria 4
 - Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2
 - Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2
 - Resp. Sens. 1: Sensibilizzazione delle vie respiratorie – Categoria 1
 - Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1
 - Carc. 2: Cancerogenicità – Categoria 2
 - STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3
 - STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 2
- Fonti
 - www.echa.europa.eu
 - www.baua.de
 - IFA: Institute für Occupational Safety and Health of the German Social Accident Insurance:
 - www.dguv.de/ifa/gestis/gestis-stoffdatenbank/index.jsp
 - www.dguv.de/ifa/gestis/gestis-dnel-liste
- * Dati modificati rispetto alla versione precedente